



A LLA BELLEZZA DELL'OPERA UMANA

IDEA DI FONDO

La proposta laboratoriale che il Museo quest'anno intende sviluppare "Riconnettiamoci" alla bellezza dell'opera umana, entra in dialogo con il progetto avviato dalla Pastorale Giovanile diocesana "Kalos...7 passi alla scoperta della bellezza" incentrato sulla scoperta del bello.

La situazione imprevedibile legata all'emergenza sanitaria ha travolto tutti, ma soprattutto ha costretto le giovani e giovanissime generazioni a rimodulare il modo di vedere e vivere le relazioni.

Ciascuno ha risentito in maniera diversa della restrizione alla libertà di poter fare tutto e di muoversi: c'è chi ha trovato il modo per restare in contatto attraverso videochiamate e telefonate, c'è chi si è 'chiuso a riccio' nell'intento di sentire meno la mancanza degli altri, tenendoli lontani per scelta, perdendo il senso delle relazioni; c'è chi è riuscito, grazie a una forte motivazione, unita a tanta consapevolezza e razionalità, a dare un senso nuovo alla propria quotidianità.

Tornare a vivere quella socialità presente e fisica di cui tutti noi, ma soprattutto bambini e adolescenti, hanno un grande bisogno, sarà la sfida del laboratorio 2021/22 del Museo diocesano di Agrigento, attraverso il progetto "Riconnettiamoci" alla bellezza delle opere umane.

IDEA PROGETTUALE

La natura, i luoghi, il corpo, la famiglia, le relazioni, il lavoro, la fede. Sette macrotemi scelti riguardano ciò che nella nostra vita ha subito una limitazione o è cambiato a causa della pandemia. L'ordine in cui sono posti segue la progressiva privazione che le sfere della nostra vita hanno subito: dalla più ampia che è quella della natura, alla più personale e intima che è quella della fede.

Attraverso diverse metodologie, come il brainstorming, i ragazzi potranno interagire riflettendo sulle insicurezze e le paure che hanno vissuto durante la chiusura, le speranze che hanno sognato, ed essere aiutati così a riconnettersi con la realtà del quotidiano in presenza.

Tutto ciò nel quadro generale di un auspicabile recupero e rafforzamento di valori umani e spirituali.

OBIETTIVI

Realizzazione di un sussidio didattico digitale, attraverso fornitura di slide, dispense, video, immagini, bibliografia e sitografica specifica, che sappia indicare, illustrare e argomentare, su diversi livelli di conoscenza, temi complessi come la natura, i luoghi, il corpo, la famiglia, le relazioni, il lavoro, la fede.

Riappropriarsi della propria storia in una realtà ormai omologata e massificata. Recupero della Memoria, sempre più nullificata dalla tecnologia dirompente. Recupero del legame con il territorio, che oggi è sempre più labile e incerto.

FINALITA'

Partendo dai macrotemi saranno di volta in volta approfondite le realtà culturali e sociali del territorio locale. Analizzate le opere d'arte del patrimonio storico-artistico del nostro territorio, le bellezze naturalistiche, le feste e le tradizioni popolari, aiuteranno, attraverso la bellezza, a riconnetterci ai nostri luoghi.

ATTIVITA' LABORATORIALI

- INTRODUZIONE

Per spiegare la tematica da sviluppare e fornire ai gruppi partecipanti tutto il materiale digitale utile per sviluppare la tematica scelta

- APPROFONDIMENTO

Diversi soggetti coinvolti relazioneranno sulle tematiche, sotto diverse sfaccettature e punti di vista.

- RIFLESSIONE

Cogliere l'intrinseca bellezza della natura, ripensare i luoghi fisici più significativi riscoperti durante la pandemia e farli diventare punti di riferimento; riscoprire il proprio corpo come dimora di Dio e prendersene cura; riconoscere la famiglia come luogo dell'incontro con Dio; comprendere il valore essenziale delle relazioni sociali; comprendere l'importanza che il lavoro assume per la serenità della vita personale e familiare; riuscire a vivere la bellezza della fede in ogni luogo della vita quotidiana

- CONCLUSIONE

Le parole di Papa Francesco: « Bisogna integrare la storia, la cultura e l'architettura di un determinato luogo, salvaguardandone l'identità originale. Cultura intesa non solo intesa come i monumenti del passato, ma specialmente nel suo senso vivo, dinamico e partecipativo (LS, n. 143).

METODOLOGIA/STRUMENTI

Applicazione di più metodi: storytelling; brainstorming; dialogo tra le generazioni (intergenerazionale); dialogo tra i saperi (interdisciplinare); approccio grafico-artistico e tecnologico.

Per sviluppare ciascuna tematica si seguirà un doppio binario: negativo/positivo, mettendo in evidenza il passaggio dal limite della privazione, alla bellezza di scoprire se stessi, in relazione con gli altri. Sarà messo in evidenza in che modo il limite possa diventare una opportunità. L'obiettivo comune resta quello di arrivare a scoprire la bellezza nascosta nell'esperienza vissuta, quella vera bellezza che ci riconduce a Dio.

MACROTEMI	OBIETTIVI SPECIFICI	ATTIITA'
1	<p>LA NATURA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cogliere l'intrinseca bellezza della natura, miracolo gratuito che cresce e si sviluppa spontaneamente, senza intervento dell'uomo; - Comprendere la necessità di rafforzare l'alleanza tra l'essere umano e la natura in quanto specchio dell'amore creatore di Dio; - La natura intesa come espresso del creato; 	<ul style="list-style-type: none"> - Prendersi cura degli spazi verdi comuni (a scuola o sul territorio); - ricercare nelle opere d'arte le più belle rappresentazioni degli spazi verdi e dei paesaggi, sia nelle opere d'arte conosciute che quelle del proprio territorio (Museo, Chiese, antiche fotografie).
2	<p>I LUOGHI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ripensare i luoghi fisici più significativi riscoperti durante la pandemia e farli diventare punti di riferimento; - Abitare con consapevolezza e in modo significativo ogni luogo che fa parte della vita quotidiana; - Pensare lo spazio come luogo identitario. Il luogo tuttavia non è mai solo un concetto geografico, bensì un campo aperto in cui germogliano identità, dove si intrecciano rapporti e nascono relazioni. 	<ul style="list-style-type: none"> - Analizzare i propri luoghi (la città di appartenenza con i suoi edifici civili (palazzi storici, monumenti artistici) e edifici ecclesiastici (chiese, monasteri e conventi). Approfondire le bellezze artistiche che arricchiscono questi luoghi; - ricercare i quartieri storici delle nostre città, con particolare attenzione alle tradizioni; - ricercare usando (mappe digitali e ricerche internet) i luoghi che sono riconosciuti come importanti e aggiungere quelli che secondo gli studenti non sono stati ancora inseriti (es. google maps).
3	<p>IL CORPO</p> <ul style="list-style-type: none"> - <i>"Ricostruito, scolpito, maltrattato o disprezzato"</i> questo è il corpo che oggi viene presentato ai giovani, dai mass media. Una esasperata corporeità adeguata alle esigenze della <i>"cultura del benessere"</i>. - Il corpo esteticamente curato, il corpo segnato dalla sofferenza, il corpo segnato dal tempo sono tutte espressioni della bellezza umana - Partendo da questa premessa, si pone in primo piano il corpo quale luogo di attuazione e realizzazione di sé, di comunione e di riconoscimento dell'altro. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricercare nelle opere d'arte, nelle fotografie e sul web le rappresentazioni più espressive del corpo curato esteticamente, il corpo segnato dalla sofferenza, il corpo segnato dai segni del tempo; - riflettere sulle immagini selezionate, motivare la scelta e mettere in evidenza ciò che ha colpito.

MACROTEMI	OBIETTIVI SPECIFICI	ATTIITA'
4	<p>LA FAMIGLIA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Guardare alla famiglia come il luogo delle radici, del dialogo con le altre età della vita, delle buone pratiche e del buon esempio. - Riconoscere la famiglia come luogo del primo annuncio e dell'incontro con Dio, dove si vive l'amicizia con Gesù e si impara quella con i fratelli. 	<ul style="list-style-type: none"> - Presentare la propria idea di famiglia e le diverse relazioni che la costituiscono; - ricercare le più belle rappresentazioni artistiche della famiglia.
5	<p>LE RELAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che le relazioni sociali sono un elemento essenziale della vita, non sostituibile con le relazioni on line ovvero con i mezzi di comunicazione digitale; - saper distinguere il reale dal virtuale, l'<i>offline</i> dall'<i>online</i>, ed essere coscienti dell'esistenza di questi due mondi paralleli. - si possono creare, mantenere e vivere relazioni nel mondo virtuale? E se è così, sarebbero ugualmente vere e forti, come quelle che avvengono nel mondo reale? 	<ul style="list-style-type: none"> - I ragazzi dovranno elencare il tipo di relazioni che costruiscono, e definire quali di tutte le relazioni (virtuali e reali) si rivelano vere, costruttive e soprattutto durature; - accostare alla parola amicizia dei simboli, emoticon, immagini, cose e persone.
6	<p>IL LAVORO</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere l'importanza che il lavoro (attuale o futuro) assume per la serenità della vita personale e familiare; - Avere consapevolezza di come, dopo questo tempo di pandemia, viene vissuta la vocazione al lavoro e percepita l'importanza e la bellezza della missione che ciascuno attraverso il lavoro, svolge nella società. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricercare nelle opere d'arte le varie forme di lavoro; - ricercare i grandi mestieri e le botteghe locali, tra passato e presente; - quali mestieri o botteghe andrebbero oggi rilanciate come risorsa economica del proprio territorio.
7	<p>LA FEDE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere che la fede non è il frutto di una convenzione familiare e neppure delle tradizioni che si devono osservare bensì dalla scelta di fondare la propria vita su Cristo; - Riuscire a vivere la bellezza della fede in ogni luogo della vita quotidiana servendo Dio e gli uomini. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ricercare le feste religiose del proprio territorio e definire come la fede è intesa nella religiosità popolare; - mettere in evidenza la storia, quali aspetti sopravvivono e quali si sono persi. - evidenziare tutti gli aspetti positivi e negativi della religiosità popolare.

MODALITA' DI VERIFICA: PRODOTTO FINALE

Per gli incontri è previsto l'uso di una piattaforma *webinar* con incontri in modalità sincronica. Tutti i laboratori si svilupperanno in tre o più incontri (altri incontri potranno essere concordati con i docenti che aderiranno). Dopo l'adesione verrà inviato alla vostra mail il link della piattaforma sulla quale si svolgerà la didattica.

Tutti i partecipanti ai laboratori dovranno realizzare un elaborato o un prodotto multimediale (cortometraggio, videoclip) (max 10 minuti) che approfondisca uno dei macrotemi affrontati. I materiali prodotti saranno presentati in una giornata conclusiva, in presenza o in modalità sincronica, in riferimento agli aggiornamenti dell'emergenza sanitaria.

A tutti i gruppi sarà consegnato un attestato di partecipazione. Al miglior lavoro sarà consegnato un premio finale.

Tutti i lavori saranno pubblicati sul sito web del Museo Diocesano in interazione con il portale nazionale Beweb e Le vie della bellezza.

SOGGETTI COINVOLTI

- Istituti Scolastici di ogni ordine e grado
- Gruppi parrocchiali

FIGURE PROFESSIONALI

- insegnanti, irc, esperti di didattica, specialisti di storia delle religioni, storici dell'arte.

MATERIALE

- bibliografia, sitografia
- riproduzione grafiche e fotografiche dei santi locali

ITINERARIO CONCLUSIVO

A conclusione del laboratorio è prevista, qualora le condizioni pandemiche lo consentano e su richiesta delle Scuole, la visita guida del centro storico di Agrigento a cura della Anthos che gestisce i servizi di fruizione e valorizzazione con il contributo di € 2,00 a persona esclusi gli accompagnatori.

INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

3206121227

museodiocesanoag@gmail.com

www.museodiocesanoag.it

Responsabile Progettazione

Domenico Prusio

